VERBALE DELLA SEDUTA DI CONSIGLIO COMUNALE DEL 18/10/2018 ORE 19,30

Punti all’O.d.G.:

1. MOZIONE RELATIVA ALLE PROBLEMATICHE EMERSE DAL CAMBIO DI GESTIONE DEL C.A.R.A. DI MINEO – ATTO DI INDIRIZZO.

|  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- |
|  | Cognome e Nome del Consigliere | Presente | Assente |
| 1 | BRANCIFORTE SALVATORE | X |  |
| 2 | CROCILLA’ FRANCESCA | X |  |
| 3 | DI DIO DANIELA | X |  |
| 4 | DIOMANTE PAOLO | X |  |
| 5 | DI STEFANO ANGELICA |  | X |
| 6 | DI STEFANO ROSARIO |  | X |
| 7 | GRANATO FILIPPO | X |  |
| 8 | INGRASSANO MARIA TIZIANA | X |  |
| 9 | MARTINES FILIPPA | X |  |
| 10 | NASO CLAUDIA |  | X |
| 11 | NOVELLO GIUSEPPE |  | X |
| 12 | VERDE SALVATORE | X |  |

Vengono nominati scrutatori i Signori:

1 – Di Dio Daniela

2 – Ingrassano Maria Tiziana

3 – Martines Filippa

Partecipano il Sindaco e l’Assessore Comunale sig.ra Simona Fiscella

**1° punto all’o.d.g.**

Il Presidente del Consiglio Comunale illustra l’unico punto all’od.g., e dichiara di aver ritenuto opportuno coinvolgere anche il Consiglio Comunale di Mirabella Imbaccari nelle problematiche emerse nel CARA di Mineo di seguito al licenziamento di 150 lavoratori.

Il Presidente del C.C. legge la proposta di mozione.

Entra il Cons. Rosario DI STEFANO

Presenti 9

Il Presidente del C.C. osserva che con questa mozione oltre che mostrare la solidarietà ai lavoratori si intende suggerire delle proposte concrete.

È chiaro che la crisi aziendale ha colpito l’opinione pubblica anche se i lavoratori dipendenti del CARA non sono considerati alla stregua di dipendenti di grandi aziende ma quasi come lavoratori dei serie B.

Di seguito il Presidente del C.C. apre il dibattito.

Si susseguono gli interventi di seguito riportati.

Il Cons. Verde:

“In qualità di capogruppo e portavoce della maggioranza esprimo vicinanza e solidarietà a tutti i lavoratori del CARA. Le Istituzioni regionali e nazionali sono sorde alle problematiche che hanno portato sulla strada tanti lavoratori diversamente dai Sindaci del comprensorio che si stanno facendo carico di far emergere le difficoltà nel farsi sentire dei lavoratori. Auspico che questo atto sia votato all’unanimità”.

Il Cons. Martines:

“Ciò che è accaduto è l’ennesima pagina nera che coinvolge il fenomeno dell’emigrazione. Un articolo di stampa, letto oggi, mi ricorda il problema emigrazione degli italiani all’estero negli anni ’50. Ritengo che non ci possa essere un futuro senza la solidarietà tra gli esseri umani che fuggono dal loro Paese sicuramente per una valida ragione e vederli respinti o rinchiusi nei centri di accoglienza no è certo gratificante. Il Governo Nazionale ha portato avanti la campagna elettorale promettendo agli italiani di dare una soluzione al problema e su questo non vuol fare alcun passo indietro, ma il popolo italiano chiede una maggiore sicurezza nel vivere civile ed una maggiore apertura alle diverse culture. Esprimo solidarietà al lavoratori licenziati e dichiaro che il nostro gruppo voterà la presente mozione”.

Interviene un lavoratore del CARA, il sig. Palermo:

“Noi lavoratori del CARA abbiamo già elaborato l’ingiusto licenziamento; eravamo consapevoli che questo lavoro non poteva definirsi a tempo indeterminato, ma ci ha dato modo di accumulare un bagaglio di esperienze nella gestione dei casi legati al fenomeno migrazione. Quello che ci fa più rabbia è il silenzio delle Istituzioni, Prefettura compresa, alla quale si sono rivolti i Sindaci del comprensorio del Calatino per chiedere la convocazione di un tavolo tecnico ed alla quale non si è ricevuta alcuna risposta a differenza della richiesta dei Comuni colpiti dal terremoto degli ultimi giorni, fortunatamente senza alcun danno, che sono stati già sentiti. Purtroppo l’errore riscontrato nelle modalità di affidamento della nuova gestione del CARA lo stiamo pagando noi lavoratori e conseguentemente il nostro territorio e ciò porterà un grave disagio e malessere economico”.

Prende la parola il Sindaco:

“Questo è un problema che tocca tutto il nostro territorio ed avrà un risvolto negativo sull’indotto. Il silenzio delle Istituzioni è assordante e riesco ad immedesimarmi nei problemi di questi lavoratori che molto probabilmente devono far fronte a mutui o hanno progettato di mettere su famiglia. Nella

qualità di Sindaco mi preoccupa tantissimo l’impatto che avrà sull’economia del nostro Paese, già gravemente intaccato dal fenomeno migratorio di tanti concittadini, i licenziamenti che lo hanno colpito. Purtroppo la politica “del populismo” sta creando ulteriori disagi in territori già fortemente in crisi. Mi attiverò insieme agli atri Sindaci dei 15 comuni del comprensorio affinché si possa mettere in atto una soluzione utile a richiamare l’attenzione di due importanti interlocutori quali la Regione ed il Governo Nazionale. Il territorio và difeso e non può essere solo terra di conquista della campagna elettorale. Manifesto ancora tutta la mia solidarietà nei confronti dei lavoratori licenziati”.

Il Cons. Diomante:

“Il mancato interesse delle Istituzioni è l’aspetto più grave in tutta questa situazione. I lavoratori del CARA licenziati, si sono organizzati in gruppo di protesta ed hanno manifestato pacificamente presso il Comune di Caltagirone ottenendo solo un incontro formale con l’Amministrazione. Lo Stato non può abbandonare in questo modo lavoratori che hanno reso un servizio alla comunità”.

Esce il Cons. Crocillà Francesca.

Presenti: 8

Interviene il Vice Sindaco Dott. Filippo Granato:

“Esprimo la mia solidarietà ai lavoratori colpiti dal licenziamento. Il silenzio di questi ultimi giorni in merito alla questione CARA è parecchio grave soprattutto da parte del governo regionale che si sarebbe dovuto affrettare nel chiedere un tavolo tecnico con il Ministro del Lavoro.

**Propongo una integrazione alla presente mozione e chiedo che venga inserita una richiesta di audizione alla Commissione Lavoro dell’ARS**”.

Il Cons. Martines:

“Propongo di richiedere l’utilizzo del fondo FAMI per il proseguimento dei progetti in favore degli immigrati e per il proseguo ed il reintegro degli operatori licenziati”

Interviene il rappresentante sindacale della UIL sig. Danilo Parasole:

“Tante famiglie hanno perso un reddito su cui contare. Non si può non scendere in campo e cercare una soluzione ai licenziamenti. Il CARA di Mineo è considerata una struttura d’eccellenza e non si può permettere che il territorio venga sfruttato in tale maniera per poi essere abbandonato a se stesso”.

Il Presidente del Consiglio Comunale ringrazia quanti sono intervenuti e ritiene che gli argomenti trattati siano stati parecchio significativi.

Ritiene che la sola colpa dei lavoratori licenziati è di trovarsi in questo momento storico in cui la politica affronta in una maniera diversa il problema degli immigrati.

Il Presidente del Consiglio Comunale chiede di votare per l’integrazione alla mozione proposta dal Vice Sindaco Filippo Granato.

Presenti: 8 Votanti: 8 Favorevoli: 8

Favorevole all’unanimità

La mozione è integrata della proposta del Vice Sindaco Dott. Filippo Granato.

Il Cons. Martines:

“Propongo che si faccia richiesta dell’istituzione di un tavolo tecnico tra il Ministero e la Regione Sicilia e che vengano ripristinati i servizi essenziali in favore dei minori e delle ragazze madri presenti nel CARA di Mineo”

Il Presidente del Consiglio Comunale chiede di votare per la proposta del Consigliere Comunale sig.ra Filippa Martines.

Presenti: 8 Votanti: 8 Favorevoli: 8

Favorevole all’unanimità

Il Presidente chiede di votare il documento integrato:

Presenti: 8 Votanti: 8 Favorevoli: 8

FAVOREVOLE ALL’UNANIMITA’

**Il Presidente del Consiglio Comunale dichiara chiusa la seduta alle ore 21,00.**